

Suolo agricolo, cade l'ultima trincea

La Lombardia sotto il milione di ettari **Il nuovo dato emerge dall'ultimo censimento 2011 sulle aree rurali ed è stato diffuso a Milano durante la presentazione del rapporto Ersaf sul consumo di suolo. La Regione è scesa a quota 984mila ettari. Intanto su 1.544 comuni lombardi solo il 40% ha un piano di governo del territorio**

Sembrava l'ultima trincea, ma è caduta pure quella. La Lombardia è scesa sotto la soglia psicologica del milione di ettari di territorio agricolo disponibile. Il dato emerge dall'ultimo censimento 2011 sulle aree rurali ed è stato diffuso a Milano durante la presentazione del rapporto Ersaf sul consumo di suolo.

«Siamo scesi a quota 984 mila ettari» conferma l'assessore regionale all'agricoltura **Giulio De Capitani**. Intanto su 1.544 comuni lombardi solo il 40 per cento ha un piano di governo del territorio. «I nuovi Pgt - spiega **Ettore Prandini**, vice presidente regionale della Coldiretti Lombardia - avrebbero dovuto prevedere la salvaguardia del territorio agricolo di particolar pregio, ma non sta avvenendo. È un dato preoccupante. Il consumo di suolo sta aumentando e non è giustificato né dal punto vista residenziale né produttivo, perché questi terreni sono stati spesso occupati da case invendute o da capannoni vuoti e questo ci deve far riflettere sull'utilità di tante costruzioni in aree che non potranno poi più essere recuperate all'utilizzo agricolo e ambientale».



Anche perché sul totale delle superfici consumate, i due terzi riguardano proprio quelle più fertili. Con un impatto sia sulla produzione alimentare che sulla difesa ambientale: ogni anno in Lombardia si perde una potenzialità di produzione pari a 27 mila tonnellate di grano e si riduce di 850 mila tonnellate la capacità del terreno di immagazzinare anidride carbonica che così, in parte, finisce nell'aria che respiriamo. Inoltre il consumo di suolo ha effetti sul clima e sull'evaporazione delle acque, causando l'accumulo in atmosfera di un'energia pari a 5-6 milioni di chilowattora ogni anno (l'energia necessaria al funzionamento di quasi 20 milioni di frigoriferi).

Negli ultimi dieci anni **le province che hanno subito di più l'assalto al suolo sono state Lodi, Mantova e Cremona.** Mentre il **resto del territorio** (Milano e la Brianza, **Bergamo** e Brescia, Varese, Como e Sondrio) **era stato già stato colpito in periodi precedenti.**

E adesso c'è anche la spada di Damocle delle grandi autostrade progettate o in costruzione: dalla Pedemontana alla Brebemi fino alle nuove tangenziali milanesi.

29/09/2011